



**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI DISPONIBILITA'
A RICOPRIRE L'INCARICO PER DUE POSTI DI ESPERTO EX ART. 168
D.P.R.18/1967 NEL SETTORE DELLA SICUREZZA SOCIALE
RISPETTIVAMENTE PRESSO L'AMBASCIATA D'ITALIA IN BERLINO E
PRESSO L'AMBASCIATA D'ITALIA IN BERNA**

**IL CAPO DELL'UFFICIO V
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e in particolare l'art. 168;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 2016, n. 260 e dal decreto del Presidente della Repubblica del 19 novembre 2021, n. 211;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2021, con foglio n. 3079, recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, e l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art. 15 del decreto legislativo 165/2011;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/2445 dell'8 novembre 2021;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla nomina di due esperti nel settore della sicurezza sociale rispettivamente presso l'Ambasciata d'Italia in Berlino e presso l'Ambasciata d'Italia in Berna ai sensi dell'art. 168 del DPR n. 18/1967;

RITENUTO opportuno dare adeguata pubblicità alla procedura di selezione, al fine di acquisire la disponibilità del più ampio numero di interessati potenzialmente in possesso di tutti i requisiti specificati nel presente avviso,

DETERMINA

Articolo 1

Oggetto della selezione

È indetta una procedura selettiva a carattere non concorsuale volta alla raccolta e alla valutazione di manifestazioni di disponibilità, provenienti da personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni, a ricoprire l'incarico di:

- A. Esperto ex art. 168 D.P.R. 18/1967 nel settore della sicurezza sociale presso l'Ambasciata d'Italia in Berlino;**
- B. Esperto ex art. 168 D.P.R. 18/1967 nel settore della sicurezza sociale presso l'Ambasciata d'Italia in Berna.**

Articolo 2

Descrizione degli incarichi da ricoprire

1. Ciascun incarico ha una durata di due anni, rinnovabile al termine di ogni biennio entro un limite massimo complessivo di otto anni. L'incarico non crea aspettativa di rinnovo o di impiego stabile, né dà diritto, alla scadenza, a indennizzo o liquidazione di alcun genere. L'incarico è revocabile in qualsiasi momento a giudizio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

2. Gli/Le assegnatari/e degli incarichi prestano servizio in qualità di esperti ex art. 168 del D.P.R. 18/1967 presso le Rappresentanze diplomatiche di cui all'art. 1 del presente Avviso.

A. L'Esperto ex art. 168 D.P.R. 168/1967 nel settore della sicurezza sociale presso l'Ambasciata d'Italia in Berlino è chiamato, sotto le direttive del Capo Missione, a:

- seguire le tematiche relative al lavoro ed alle politiche sociali in Germania, tra cui in particolare: sistema di protezione sociale per i lavoratori, previdenza, formazione professionale, sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro e malattie professionali, politiche di inclusione relative alla disabilità, alla salute mentale, all'infanzia, alle condizioni delle persone migranti, ai servizi pubblici del lavoro e alle politiche attive del mercato del lavoro e, più in generale attenzione alle tematiche e ai diritti economici e sociali;
- curare i contatti con le Autorità competenti in materia sociale a livello centrale ed eventualmente locale, per la raccolta di dati statistici, studi ed informazioni, lo scambio di migliori pratiche, l'organizzazione di incontri tecnici nonché la preparazione e la partecipazione a visite istituzionali;
- analizzare le tematiche dei diritti economici e sociali, con particolare riferimento ai temi di interesse dell'Italia, tra cui quelli dei connazionali residenti e temporaneamente presenti in Germania;
- curare i rapporti con le Autorità italiane competenti in materia previdenziale, in particolare:
 - i. informare tempestivamente in merito alle nuove circolari diramate dall'INPS;
 - ii. gestire la banca dati GAPE dell'INPS;
 - iii. monitorare lo svolgimento delle Campagne di Esistenza in Vita, con particolare riguardo alle istruzioni operative da fornire alle Sedi - ed ai connazionali che alle stesse si rivolgono;
 - iv. contributi versati all'estero: riscatto o totalizzazione;
 - v. modelli RED/EST: dichiarazioni dei redditi per i percettori di pensione INPS all'estero, controllo dei documenti reddituali;

- vi. regime fiscale dei non residenti in Italia: doppia tassazione fiscale - “non residenza” esclusivamente ai fini fiscali - agevolazioni fiscali per i pensionati che intendono rientrare in Italia;
 - vii. applicazione degli accordi e della legislazione europea in materia di sicurezza sociale, con particolare riferimento anche all’applicazione del regolamento europeo relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale;
 - viii. mediare i rapporti tra Uffici Consolari e Amministrazioni centrali per problematiche individuali dei pensionati e collaborare con i Patronati presenti in loco;
 - ix. coadiuvare le Sedi nella produzione e nella validazione di certificazioni conformi a quanto indicato dall’INPS;
- nell’ambito della comunicazione istituzionale dell’Ambasciata, predisporre documenti, messaggi, comunicati, post, sia per i media tradizionali che per i social media, per favorire la conoscenza delle politiche sociali del nostro Paese, la comunicazione con le collettività italiane residenti in Germania e valorizzare il ruolo dell’Italia nelle relazioni bilaterali con la Germania.

B. L’esperto nel settore della sicurezza sociale presso l’Ambasciata d’Italia in Berna è chiamato, sotto le direttive del Capo Missione, a:

- seguire le tematiche relative al lavoro ed alle politiche sociali in Svizzera, tra cui in particolare: sistema di protezione sociale per i lavoratori, previdenza, sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro e malattie professionali, politiche di inclusione relative alla disabilità, alla salute mentale, all’infanzia, alle condizioni delle persone migranti e, più in generale attenzione alle tematiche e ai diritti economici e sociali;
- curare i contatti con le Autorità competenti in materia sociale a livello centrale ed eventualmente locale, per la raccolta di dati statistici, studi ed informazioni, lo scambio di migliori pratiche, l’organizzazione di incontri tecnici nonché la preparazione e la partecipazione a visite istituzionali;
- analizzare le tematiche dei diritti economici e sociali, con particolare riferimento ai temi di interesse dell’Italia, tra cui quelli dei connazionali residenti e temporaneamente presenti in Svizzera;
- curare i rapporti con le Autorità italiane competenti in materia previdenziale, in particolare:
 - i. informare tempestivamente in merito alle nuove circolari diramate dall’INPS;
 - ii. gestire la banca dati GAPE dell’INPS;
 - iii. monitorare lo svolgimento delle Campagne di Esistenza in Vita, con particolare riguardo alle istruzioni operative da fornire alle Sedi - ed ai connazionali che alle stesse si rivolgono;
 - iv. contributi versati all’estero: riscatto o totalizzazione;
 - v. modelli RED/EST: dichiarazioni dei redditi per i percettori di pensione INPS all’estero, controllo dei documenti reddituali;

- vi. regime fiscale dei non residenti in Italia: doppia tassazione fiscale - “non residenza” esclusivamente ai fini fiscali - agevolazioni fiscali per i pensionati che intendono rientrare in Italia;
 - vii. applicazione degli accordi e della legislazione europea in materia di sicurezza sociale;
 - viii. mediare i rapporti tra Uffici Consolari e Amministrazioni centrali per problematiche individuali dei pensionati e collaborare con i Patronati presenti in loco;
 - ix. coadiuvare le Sedi nella produzione e nella validazione di certificazioni conformi a quanto indicato dall’INPS;
- nell’ambito della comunicazione istituzionale dell’Ambasciata, predisporre documenti, messaggi, comunicati, post, sia per i media tradizionali che per i social media, per favorire la conoscenza delle politiche sociali del nostro Paese, la comunicazione con le collettività italiane residenti in Svizzera e valorizzare il ruolo dell’Italia nelle relazioni bilaterali con la Svizzera.
3. L’incarico è a tempo pieno, incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altra attività professionale, anche a tempo determinato, e presuppone la permanenza continuativa presso la Sede di destinazione.

Articolo 3

Trattamento economico e durata del mandato

1. Il MAECI corrisponde agli/alle incaricati/e il trattamento economico previsto dagli artt. 170 e seguenti del D.P.R. 18/1967, assimilato, a seconda del grado o della qualifica ricoperti nell’Amministrazione di provenienza, a quello di Primo Segretario o di Consigliere presso la Sede di destinazione. Il trattamento economico corrisposto dal MAECI non ha natura retributiva.
2. Gli/Le interessati/e saranno collocati/e fuori ruolo dall’Amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

Articolo 4

Requisiti di partecipazione

1. Per la partecipazione alla procedura sono necessari i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) età che consenta di garantire almeno 2 anni di servizio nell’incarico;
 - c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - d) non possono accedere alla selezione coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, primo co., lett. d), del D.P.R. 3/1957, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni previste da norme di legge, o siano incorsi nella sanzione disciplinare della destituzione ovvero siano stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

- e) essere dipendente di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
- f) conoscenza della lingua inglese con livello non inferiore a C1 del quadro comune europeo di conoscenza delle lingue straniere;
- g) diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale/ciclo unico e ogni altro titolo equiparato a norma di legge, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria. In tutti i casi in cui sia intervenuto un decreto di equiparazione o equipollenza, è cura del candidato specificarne gli estremi nella domanda di partecipazione all'avviso.
- h) Almeno 5 anni di documentata esperienza professionale nel settore di riferimento.

2. I requisiti di cui al co. 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità di cui all'art. 6 del presente avviso. La successiva perdita dei requisiti di cui all'art. 4, co. 1, lett. a), c), d) ed e), comporta esclusione dalla procedura e, qualora già disposta, decadenza dalla nomina. Il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto fino alla data di effettiva assunzione delle funzioni presso la Sede di destinazione.

3. In caso di residenza all'estero, gli assegnatari dell'incarico si impegnano a rinunciare, prima dell'assunzione delle funzioni e per tutta la durata dell'incarico, all'eventuale residenza o permesso di soggiorno o di lavoro nel Paese di destinazione.

4. Non possono accedere alla selezione coloro che abbiano già ricoperto la posizione di esperto *ex art. 168 D.P.R. 18/1967* per 8 anni.

Articolo 5 *Titoli preferenziali*

Sono considerati titoli preferenziali:

- a) solo con riferimento alla posizione **di esperto ex art. 168 D.P.R. 168/1967 presso l'Ambasciata d'Italia in Berlino** di cui all'art. 1. del presente Avviso, conoscenza della lingua tedesca con livello non inferiore a B2 del quadro comune europeo di conoscenza delle lingue straniere.

Articolo 6 *Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse e motivazione*

1. Coloro che intendono presentare domanda devono trasmettere la propria manifestazione di disponibilità entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 18/04/2022, esclusivamente tramite PEC intestata all'interessato/a. Il termine sopra indicato è perentorio.

2. La manifestazione di disponibilità va presentata inviando all'indirizzo PEC dgri.esperti@cert.esteri.it la seguente documentazione:

- a) modulo di manifestazione disponibilità (Allegato 1), reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 sottoscritto con firma autografa o digitale dall'interessato/a;
- b) copia fronte/retro del documento d'identità in corso di validità;

- c) *curriculum vitae*, redatto su modello Europass (<http://europass.cedefop.europa.eu>), della lunghezza non superiore a 10 pagine;
- d) lettera di motivazione, della lunghezza non superiore a 1 pagina;
- e) dichiarazione di disponibilità dell'Amministrazione di appartenenza al collocamento fuori ruolo, da cui si evinca la qualifica giuridica ed economica rivestita dall'interessato all'interno dell'Amministrazione di appartenenza.

3. Ove gli/le interessati/e non sia in possesso della dichiarazione di cui al co. 2, lett. e) alla scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di disponibilità, la stessa potrà essere trasmessa successivamente, purché entro la data di svolgimento del colloquio di cui all'art. 8, co. 3, a pena di esclusione dalla procedura.

4. Tutta la documentazione richiesta deve essere trasmessa esclusivamente in formato PDF.

Articolo 7

Cause di esclusione dalla procedura

L'esclusione dalla procedura potrà avere luogo, in qualunque fase, per le seguenti cause:

- a) Presentazione della manifestazione di disponibilità di cui all'art. 6 secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente avviso;
- b) Omessa sottoscrizione del modulo di manifestazione di disponibilità di cui all'art. 6 co. 2 lett. a);
- c) Mancato inserimento di uno o più documenti di cui all'art. 6 co. 2;
- d) Mancato possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso;
- e) Mancata partecipazione al colloquio di cui all'art. 8, co. 3 senza giustificato motivo.

Articolo 8

Modalità di selezione

1. Le manifestazioni di interesse ammesse alla valutazione sono vagliate da una commissione appositamente nominata dopo la scadenza del termine di cui all'art. 6 co. 1 con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, su proposta del Direttore generale per le risorse e l'innovazione, ai sensi del citato D.M. 1202/2445.

2. La valutazione di ciascuna delle manifestazioni di disponibilità validamente pervenute viene effettuata dalla suddetta commissione sulla base dei seguenti criteri:

- a) livello di esperienza professionale, preferibilmente nel settore della sicurezza sociale;
- c) livello di conoscenza delle realtà e delle normative locali;
- d) possesso delle seguenti competenze trasversali: attitudine al lavoro di squadra; capacità di identificazione delle priorità nazionali nel settore per cui si presenta domanda; capacità di individuazione anticipata delle potenziali problematiche e delle possibili soluzioni;
- e) esperienze professionali maturate all'estero o in organismi europei o internazionali;

3. Sulla base delle valutazioni di cui al co. 2 e all'esito di eventuali colloqui, la commissione individua, per ciascuno dei profili di cui all'art. 1 del presente avviso, in ordine alfabetico e nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini, una rosa di almeno 3 nominativi, se sussistono in tale numero profili idonei al conferimento degli incarichi, corredandola di idonea motivazione.

4. Le rose di cui al co. 3, sono trasmesse al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che conferisce gli incarichi, sentito il Consiglio di amministrazione del MAECI conformemente all'art. 168 del D.P.R. 18/1967.

5. Degli esiti della selezione è data notizia sul sito istituzionale del MAECI, https://www.esteri.it/it/ministero/lavora-con-noi/avviso_incarico/ con le medesime modalità osservate per la pubblicazione del presente avviso.

Articolo 9

Protezione dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali chiesti per la partecipazione alla presente selezione, aggiunti a titolo facoltativo dall'interessato, nonché riguardanti l'esito della procedura sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tale fine, in conformità all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

- a) Il titolare del trattamento dei dati è il MAECI, il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio V - Direzione generale per le risorse e l'innovazione, Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma telefono: 06.36911 peo: dgri-05@esteri.it pec: dgri.05@cert.esteri.it.
- b) Per quesiti o reclami in materia di privacy, i/le partecipanti alla selezione possono rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; tel. + 39 06 36911 (centralino), peo: rpd@esteri.it, pec: rpd@cert.esteri.it.
- c) I dati personali conferiti dai/dalle partecipanti alla selezione saranno trattati ai soli fini della presente procedura e, per l'assegnatario/a dell'incarico, ai soli fini del relativo conferimento e successivo svolgimento.
- d) Le basi giuridiche del trattamento sono il D.M. 1202/2445 dell'8 novembre 2021 ed il consenso dei partecipanti alla selezione. Questi ultimi devono pertanto dichiarare di aver preso visione della presente informativa e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali per le finalità indicate nel paragrafo precedente. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati richiesti comporta l'irricevibilità della manifestazione di disponibilità.
- e) Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità mista (manuale e automatizzata) dai membri della commissione di cui all'art. 8 e dagli organi del MAECI citati nel presente avviso.
- f) I dati dei/delle partecipanti saranno comunicati alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Saranno inoltre pubblicati sul sito web del MAECI alcuni dati dell'assegnatario/a dell'incarico, in conformità al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.

- g) I dati dell'assegnatario/a dell'incarico saranno conservati a tempo indeterminato nel rispettivo fascicolo personale ai sensi dell'art. 69 del DPR 445/2000 e del punto 5 della Circolare MAE 25/1972. I dati dei/delle partecipanti non selezionati/e saranno invece cancellati decorsi 12 anni dalla conclusione della procedura selettiva, salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile o penale.
- h) I/Le partecipanti alla selezione possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura selettiva o sulla conferma dell'incarico, essi/esse potranno altresì revocare il consenso, nonché chiedere la cancellazione di tali dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, i/le partecipanti dovranno presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al paragrafo a), informando per conoscenza l'RPD del MAECI.
- i) Se ritengono che i propri diritti in materia di privacy siano stati violati, i/le partecipanti alla selezione possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. +39 06 696771 (centralino), peo: protocollo@gdp.it, pec: protocollo@pec.gdp.it.

2. Nel presentare la loro manifestazione di interesse, coloro che intendono partecipare alla selezione dichiarano di aver letto la predetta informativa.

Articolo 10

Disposizioni finali

1. La procedura avviata dal presente avviso non è assimilabile ad un concorso pubblico né per il vaglio delle manifestazioni di interesse, né per le modalità di selezione; non vi sarà pertanto attribuzione di punteggio né formazione di una graduatoria.

2. Il MAECI si riserva la facoltà di non attribuire uno o entrambi gli incarichi di cui all'art.1.

3. Gli/le assegnatari/e sono invitati/e ad assumere servizio nella Sede estera di destinazione alla data indicata dal MAECI.

Articolo 11

Comunicazioni

Le comunicazioni relative alla presente procedura verranno trasmesse via PEC. Il MAECI non è responsabile dello smarrimento delle proprie comunicazioni inviate al/alla partecipante alla selezione quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal/dalla partecipante circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella manifestazione di disponibilità, nonché da eventuali disguidi elettronici, postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Roma, 04/03/2022

Firmato
Il Capo dell'Ufficio V – DGRI
Cons. Amb. Chiara Petracca